



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

DIPARTIMENTO ECONOMIA E FINANZE

Assunto il 29/11/2024

Numero Registro Dipartimento 965

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 17102 DEL 29/11/2024

Oggetto: ATTUAZIONE DELLA LEGGE 7 APRILE 2014, N.56. LIQUIDAZIONE IN FAVORE DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI COSENZA DELLE SOMME DOVUTE PER LE ATTIVITÀ DI REALIZZAZIONE DELL'IMMOBILE DI VAGLIOLISE (RATE OPERAZIONE DI FINANZIAMENTO) RELATIVE ALL'ANNO 2024.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

PREMESSO CHE:

- la Regione Calabria, nel quadro dei principi costituzionali, con legge del 18.08.2002, n. 34, in attuazione delle disposizioni contenute: a) negli articoli 117, comma 3 e 4, e 118 della Costituzione, b) nel decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, (Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali, attinenti alle materie di cui all'art. 4, comma 3, della legge 15 marzo 1997, n. 59), c) negli artt. 3 e seguenti del decreto legislativo 267/2000, ha dettato le norme per il riordino delle funzioni e dei compiti predetti, esercitati da Province e Comuni e per il conferimento ad essi di ulteriori funzioni e compiti relativi alla cura degli interessi delle comunità locali che non richiedano l'esercizio unitario a livello regionale;
- con legge regionale 11 gennaio 2006, n. 1, la Regione ha disposto il conferimento di ulteriori funzioni amministrative in materia di Agricoltura, Lavori Pubblici, Turismo, Formazione Professionale ed Istruzione;
- con legge 7 aprile 2014, n.56 (legge Delrio) sono state dettate disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni al fine di adeguare il loro ordinamento ai principi di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza, ed in particolare:
 - ✓ è stata riconosciuta alle province la titolarità di funzioni fondamentali di programmazione, coordinamento ed area vasta individuate ai commi da 85 a 97 dell'art.1 della legge medesima;
 - ✓ è stato avviato un processo di riordino delle funzioni non fondamentali che coinvolge la Regione;
- con leggi regionali 22 giugno 2015, n. 14 e 29 giugno 2016, n.14, la Regione Calabria ha dato attuazione alla legge 7 aprile 2014, n. 56, disponendo, tra l'altro, in attesa della conclusione del complesso iter normativo di riordino delle funzioni in applicazione a quanto disposto dallo stesso art. 1, comma 89, della legge n. 56 del 07.04.2014, la riassunzione, nell'ambito delle proprie competenze amministrative, delle funzioni già trasferite alle Province in applicazione della legge regionale n. 34 del 12.08.2002 e ss.mm.ii.;

ATTESO CHE:

- in attuazione della legge 7 aprile 2014, n.56, e delle conseguenti leggi regionali 22 giugno 2015, n.14 e 29 giugno 2016, n.14, tra la Regione Calabria e le Amministrazioni provinciali calabresi, in sede istituzionale (Osservatorio Regionale) e in appositi tavoli tecnici bilaterali, sono state esaminate le problematiche connesse all'individuazione ed al concreto trasferimento dei beni e delle risorse strumentali e finanziarie nei termini disposti dal DPCM 26 settembre 2014;
- il processo di riordino delle funzioni a seguito della citata legge 7 aprile 2014, n.56, ivi incluso il concreto trasferimento dei beni e delle risorse strumentali e finanziarie, deve essere oggetto di appositi protocolli d'intesa con le Amministrazioni provinciali;

CONSTATATO, inoltre, che, allo stato attuale, la Regione Calabria e le Amministrazioni Provinciali, relativamente all'individuazione ed al trasferimento delle risorse finanziarie e strumentali, secondo i criteri di cui al DPCM 26 settembre 2014, hanno definito parzialmente le risorse che saranno oggetto di trasferimento in sede di stipula tra le parti del Protocollo d'intesa attuativo della Legge 7 aprile 2014, n. 56 e della Legge Regionale 22 giugno 2015, n. 14;

ATTESO ancora che:

- con deliberazione di Giunta regionale n. 444 del 10 novembre 2016 è stato approvato il programma "Fitti Zero", che individua come obiettivo strategico

dell'Ente una razionalizzazione delle risorse da attuare tramite una generale revisione dell'assetto logistico delle sedi istituzionali, necessaria ai fini sia del contenimento della spesa che del miglioramento funzionale degli uffici e delle condizioni di lavoro dei dipendenti, oltretutto di una migliore fruibilità dei servizi ai cittadini utenti;

- nell'ambito del citato programma "Fitti Zero", la relazione preliminare "Progetto fitti zero – percorso verso una gestione ottimizzata dei beni regionali", allegata alla suddetta deliberazione, analizza il contesto e le proposte di perseguimento del progetto stesso, con una prima stima dei costi e dei tempi di attuazione per tutte le province;
- come già rilevato con la citata deliberazione di Giunta regionale n. 444 del 10.11.2016, i dipendenti transitati nei ruoli della Giunta regionale per effetto della legge Delrio sono ubicati nell'immobile di Vagliolise, sito in Cosenza, in una porzione pari in buona sostanza a circa la metà dell'intero fabbricato;
- con la medesima deliberazione n. 444/2016, si individua pertanto, quale soluzione principale e ottimale per la gestione degli immobili regionali e la logistica degli uffici siti nella città di Cosenza, il subentro all'Amministrazione provinciale di Cosenza nella proprietà parziale dell'immobile citato;
- la Regione Calabria e l'Amministrazione provinciale di Cosenza, in sede istituzionale di Osservatorio Regionale e in appositi tavoli tecnici bilaterali, hanno esaminato le problematiche connesse all'individuazione ed al concreto trasferimento dei beni e delle risorse strumentali e finanziarie nei termini voluti dal citato DPCM 26 settembre 2014;
- con particolare riferimento all'immobile di Vagliolise sito in Cosenza, l'Osservatorio regionale per l'attuazione della legge 7 aprile 2014, n.56, costituito con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 2 del 12 gennaio 2015, ratificato con deliberazione della Giunta regionale n. 22 del 10 febbraio 2015, nella seduta del 12 marzo 2019, richiamando la deliberazione di G.R. n. 444/2016:
 - ha preso atto che, con disposizione del Presidente n. 38 del 21 febbraio 2019, l'Amministrazione provinciale di Cosenza ha manifestato la volontà di trasferire alla Regione l'intero immobile di Vaglio Lise;
 - si è espresso positivamente in merito al trasferimento dell'immobile di Vaglio Lise ai sensi della normativa vigente e ivi richiamata;
- nella medesima seduta dell'Osservatorio, il Presidente dell'Amministrazione provinciale:
 - ha ritirato la disponibilità ad anticipare la quota parte delle spese per le utenze di funzionamento degli uffici regionali, che rientravano nei costi dei contratti stipulati per l'intero immobile e venivano regolarmente rimborsate dalla Regione in ottemperanza al disposto dell'art. 7, comma 9-quinquies del D.L. 19 giugno 2015, n. 78 (rimborso delle spese sostenute dalle Province per l'esercizio delle funzioni non fondamentali), in quanto la Provincia versava in gravi difficoltà finanziarie;
 - ha diffidato la Regione dal continuare ad utilizzare gli spazi dell'immobile in caso di mancato subentro nei contratti di tali utenze;
 - ha richiesto che in caso di acquisto dell'intero immobile (50% a seguito di trasferimento ai sensi della legge Delrio e 50% a titolo di compravendita) il corrispettivo fosse erogato dalla Regione in un'unica e immediata soluzione;
- nella medesima data (12.03.2019) di detta seduta dell'Osservatorio si è addivenuti alla stipula di un accordo per la gestione temporanea dell'immobile, con cui la Regione si è impegnata a subentrare, così come di fatto e in diritto è subentrata, nelle attività di tipo logistico-funzionale relative alla parte di immobile interessata e ha avuto accesso, a meri ed esclusivi fini manutentivi, alla restante parte di immobile, ulteriore rispetto alla porzione che già occupava dal 01 agosto 2015;

PRESO ATTO CHE:

- al fine della realizzazione di svariati investimenti, tra cui l'acquisizione dell'immobile in questione, l'Amministrazione provinciale di Cosenza ha provveduto all'emissione del prestito obbligazionario "Provincia di Cosenza 2003-2033 a tasso fisso del 5,29% codice ISIN IT0003456412", autorizzata con deliberazione consiliare n. 06 del 14.03.2003 per un importo totale di euro 33.217.000,00 e con fine durata del piano dei pagamenti dell'emissione al 2033;
- tale contratto di prestito obbligazionario è assistito da una delegazione di pagamento presso l'istituto tesoriere provinciale a valere sui primi tre titoli di bilancio in favore della DEXIA CREDIOP SpA (in qualità di rappresentante dei possessori delle obbligazioni) e che tale delegazione, come previsto al punto 4.a della citata deliberazione consiliare n. 06 del 14.03.2003, non è trasferibile;
- l'art. 8 del regolamento di tale prestito obbligazionario recante "Rimborso anticipato" prevede in tale caso "la rifusione all'obbligazionista – a titolo di indennizzo – di una somma pari al differenziale, se positivo, tra gli importi delle rate residue del piano dei pagamenti dell'emissione (detta A) e i corrispondenti importi delle rate di una teorica emissione (detta B) avente le medesime caratteristiche di importo, di durata e di modalità di rimborso della parte residua dell'emissione, da rimborsare anticipatamente e calcolata ad un tasso di interesse pari all'Interest rate swap ("bid") sull'EURO a sei mesi, quotato per scadenza corrispondente a quella media risultante dall'emissione e rilevato, con le modalità all'uopo prevista dalla contrattualistica adottata dall'ISDA – International Swaps and Derivates Association Inc -, per valuta 15 giorni lavorativi bancari antecedenti la data di estinzione anticipata";
- l'art. 5, comma 5, del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 settembre 2014 dispone che il trasferimento della proprietà dei beni mobili ed immobili connessi all'esercizio delle funzioni che devono essere trasferite, ai sensi dei commi da 85 a 97 dell'art. 1 della legge 7 aprile 2014, n. 56, dalle province agli enti subentranti, comporta, altresì, il trasferimento di eventuali proventi da essi ricavati, e parimenti degli oneri finanziari di qualsivoglia natura, su di essi eventualmente gravanti;
- le clausole del prestito obbligazionario - (i) presenza di ulteriori investimenti non pertinenti ai fini del contratto, (ii) intrasferibilità della delegazione di pagamento, e (iii) previsione regolamentare di un indennizzo in caso di rimborso anticipato - nonché la differente normativa vigente per gli Enti locali e per le Regioni in materia di prestiti obbligazionari, non hanno consentito il subentro della Regione in tale operazione di indebitamento per come previsto dalla legge n. 56/2014 e dal relativo DPCM attuativo;
- in ragione di tale impossibilità la Regione conseguentemente, oltre ad essere subentrata dal 2019 nelle attività di tipo logistico funzionale relative all'immobile in relazione alla porzione di immobile occupata da parte dei dipendenti regionali, ed essersi fatta carico della diretta gestione della restante parte di immobile (verbale di consegna delle chiavi di accesso all'immobile e ai locali tecnici, nonché di lettura dei contatori, del 14/03/2019), si è gravata delle rate del contratto di prestito obbligazionario per il 50% della sola quota parte incombente sul fabbricato di Vaglio Lise e corrispondente alla porzione di immobile occupata per il periodo decorrente dal 01.08.2015, rifondendo nel tempo le relative spese all'Amministrazione provinciale in esecuzione del disposto dell'art. 7, comma 9-quinquies del D.L. 19 giugno 2015, n. 78 (rimborso delle spese sostenute dalle Province per l'esercizio delle funzioni non fondamentali), per come di seguito dettagliato:
 - spese di funzionamento degli uffici dal 01.08.2015 al marzo 2019 euro 1.775.905,02;

- spese per la refusione delle rate del contratto di prestito obbligazionario euro 2.345.908,18 dal 01.08.2015 a tutto il 2023;
- con deliberazione n. 425 del 07 agosto 2024, la Giunta regionale ha deciso di:
 - dare indirizzo al Dipartimento Economia e Finanze affinché formalizzi il trasferimento alla Regione della proprietà della porzione dell'immobile di Vaglio Lise destinata ad ospitare gli uffici regionali e i dipendenti agli stessi assegnati e, a tal fine, provveda:
 - ad individuare congiuntamente all'Amministrazione provinciale di Cosenza la migliore soluzione, sotto il profilo dell'opportunità e della fattibilità tecnica, ai fini della suddivisione della proprietà dell'immobile (per piani, anche differenti da quelli attualmente occupati, ovvero in senso verticale), e con riferimento altresì alle pertinenze e ad eventuali parti comuni non divisibili;
 - a seguito di istruttoria del competente Settore "Gestione e valorizzazione del Patrimonio Immobiliare", a stipulare con l'Amministrazione Provinciale apposito atto nel rispetto di quanto previsto dalla lett. b) del comma 96 dell'art. 1 della legge 56/2014;
 - per il tramite del competente Settore "Gestione e valorizzazione del Patrimonio Immobiliare" a tutti gli adempimenti finalizzati all'acquisizione del bene al patrimonio immobiliare regionale;
 - dare mandato al competente Settore "Gestione e valorizzazione del Patrimonio Immobiliare" affinché verifichi il ricorrere delle condizioni per l'eventuale acquisto della restante parte di immobile;
 - costituire un tavolo tecnico congiunto con l'Amministrazione Provinciale di Cosenza per la verifica di tutte le situazioni pregresse riferibili all'immobile in questione, con mandato di proporre una soluzione condivisa;
- nelle more della formalizzazione del trasferimento della proprietà parziale dell'immobile di Vagliolise, con decreto dirigenziale 17042 del 28.11.2024, si è determinato di procedere al trasferimento a favore dell'Amministrazione provinciale di Cosenza delle risorse finanziarie, relative al 50% delle spese di realizzazione (rate operazione di finanziamento) del richiamato immobile sostenute per il periodo dal 01/01/2024 al 31/12/2024 per un importo pari ad euro 273.918,73 e a tal fine è stato assunto impegno di spesa 6359/2024 in favore dell'Amministrazione provinciale medesima per l'esercizio finanziario 2024, sul capitolo U9180100401 del Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2024 – 2026;

RITENUTO, pertanto, necessario, nelle more della formalizzazione del trasferimento della proprietà parziale dell'immobile di Vagliolise, procedere al trasferimento a favore dell'Amministrazione provinciale di Cosenza delle risorse finanziarie, relative al 50% delle spese di realizzazione (rate operazione di finanziamento) del richiamato immobile sostenute per il periodo dal 01/01/2024 al 31/12/2024 per un importo pari ad euro 273.918,73, stanziato sul capitolo U9180100401 del Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria, giusto impegno di spesa n. 6359/2024;

DATO ATTO che trattandosi di trasferimento tra enti, non si applicano gli obblighi inerenti alla verifica istruttoria prevista dall'art. 48 bis del DPR n. 602/1973;

ATTESTATO:

- che, ai sensi dell'art.4 della legge regionale n. 47/2011, per la liquidazione di cui trattasi si è riscontrata la corretta imputazione della spesa e la necessaria copertura finanziaria;
- che per la presente liquidazione si sono realizzate le condizioni previste dall'art 57 e paragrafo 6 dell'allegato 4/2 del D.Lgs n. 118/2011;

VISTI:

- la legge 7 aprile 2014, n. 56, recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" e s.m.i.;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 settembre 2014 (Gazzetta Ufficiale 12.11.2014) recante "Criteri per l'individuazione dei beni e delle risorse finanziarie, umane, strumentali e organizzative connesse con l'esercizio delle funzioni provinciali";
- il decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78 recante "Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali (Disposizioni per garantire la continuità dei dispositivi di sicurezza e di controllo del territorio. Razionalizzazione delle spese del Servizio sanitario nazionale nonché norme in materia di rifiuti e di emissioni industriali)";
- la legge regionale 22 giugno 2015, n. 14 recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del processo di riordino delle funzioni a seguito della legge 7 aprile 2014, n.56. (BURC n. 42 del 24 giugno 2015)";
- la legge regionale 17 novembre 2017, n. 44, ed in particolare l'art. 5, comma 1;
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, che ha introdotto disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 marzo 2009, n. 42;
- la legge regionale 13 maggio 1996, n.7 recante "Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza regionale", ed in particolare l'art.28;
- la legge regionale 4 febbraio 2002, n. 8 recante "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione Calabria";
- il Regolamento Regionale del 14 dicembre 2022, n° 12 s.m.i.;
- Delibera di Giunta Regionale n. 425 del 07 agosto 2024 "Atto di indirizzo in merito alle attività da porre in essere in relazione all'immobile di Vaglio Lise, in Cosenza.";
- la Delibera di Giunta Regionale n. 616 del 28 dicembre 2021 di individuazione del Dott. Filippo De Cello quale Dirigente Generale del Dipartimento "Economia e Finanze";
- il D.P.G.R. n. 247 del 29 dicembre 2021 - Conferimento dell'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento "Economia e Finanze" della Giunta della Regione Calabria al Dott. Filippo De Cello;
- la Delibera di Giunta regionale n. 298 del 23 giugno 2023 di trattenimento in servizio ex art.1, comma 1quater, del D.L. n. 44/2023 convertito, con modificazioni, nella legge 21 giugno 2023, n.74, del dott. Filippo De Cello con l'incarico di Dirigente generale del Dipartimento "Economia e Finanze";
- la legge regionale 27 dicembre 2023, n. 56 "Legge di stabilità regionale 2024";
- la legge regionale n. 27 dicembre 2023, n. 57 "Bilancio di previsione finanziaria della Regione Calabria per gli anni 2024/2026";
- la legge regionale 25 ottobre 2024, n. 35 "Assestamento del bilancio di previsione della Regione Calabria per gli anni 2024-2026";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 779 del 28.12.2023 "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione della Regione Calabria per gli anni 2024/2026 (art. 11 e 39 comma 10, D.lgs. 23.06.2011, n. 118)" 2 e le sue s.m.i.;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 780 del 28.12.2023, "Bilancio finanziario gestionale della regione Calabria per gli anni 2024-2026 8 articolo 39, comma 10, D.lgs. 23/06/2011, n. 118)" e le sue s.m.i.;
- l'ordine di servizio del 15.11.2024 del Dirigente generale dott. Filippo De Cello alla dott.ssa Rosanna Giuliani affinché assuma la responsabilità del procedimento di liquidazione delle somme relative al 50% delle spese di realizzazione (rate

- operazione di finanziamento) sostenute dall'Amministrazione provinciale di Cosenza per l'immobile di Vagliolise per il periodo dal 01/01/2024 al 31/12/2024;
- la liquidazione n. 144492024, generata telematicamente e allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

SU PROPOSTA del responsabile del procedimento che, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, attesta la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto;

D E C R E T A

Per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente riportate, di:

- **LIQUIDARE** a favore dell'Amministrazione provinciale di Cosenza l'importo totale di euro 273.918,73, relative al 50% delle spese di realizzazione (rate operazione di finanziamento) sostenute per l'immobile di Vagliolise per il periodo dal 01/01/2024 al 31/12/2024, imputando la relativa spesa al capitolo U9180100401 del Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria, giusto impegno di spesa n. 6359/2024, che presenta la necessaria disponibilità;
- **AUTORIZZARE** il Settore Ragioneria Generale all'emissione del relativo ordinativo di pagamento in favore dell'Amministrazione provinciale di Cosenza con le modalità prescritte dalla normativa vigente in materia, "*girofondi ordinari*";
- **PROVVEDERE** a cura del Dipartimento Economia e Finanze alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011, n.11, e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;
- **DISPORRE** che il presente decreto sia pubblicato sul sito istituzionale della Regione Calabria a cura del Dirigente Generale del Dipartimento proponente, ai sensi del Decreto Legislativo 24 marzo 2013, n. 33 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;
- **DARE ATTO** che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

Rosanna Giuliani
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale

Filippo De Cello
(con firma digitale)